

Whistleblowing - Informativa sul trattamento dati personali

La presente informativa sostituisce la precedente ed è rivolta a tutti i potenziali segnalanti. Prima di conferire i dati personali si raccomanda l'attenta lettura di quanto di seguito riportato.

Ai sensi del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti deve essere effettuata a norma del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. I dati manifestamente non utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti e, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

In osservanza all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003, si forniscono le seguenti informazioni in ordine al trattamento dei dati personali conferiti dagli autori di segnalazioni (c.d. *whistleblower*) al fine di segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui sono venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

SOGGETTI DEL TRATTAMENTO:	Titolare del trattamento	Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADISU), in persona del legale rappresentante <i>pro-tempore</i> , con sede in Perugia, via Benedetta, n. 14. tel. 075 4693100 - e-mail: adisu@adisu.umbria.it – PEC: adisu@pec.it .
	Responsabile della protezione dei dati	è contattabile al seguente indirizzo: e-mail: dpo@adisu.umbria.it
	Autorizzato al trattamento dei dati personali	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Agenzia e-mail: trasparenza-anticorruzione@adisu.umbria.it Il RPCT dell'Agenzia è responsabile della gestione delle segnalazioni e garantisce la tutela e la riservatezza dell'identità non solo del <i>whistleblower</i> ma anche del c.d. <i>facilitatore</i> , del segnalato o la persona implicata nella violazione segnalata, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
FINALITA'	I dati forniti dal segnalante vengono trattati dal RPCT dell'Agenzia nell'esecuzione dei propri compiti derivanti da obblighi di legge. Tale Responsabile gestisce i canali di segnalazione interna dell'Agenzia - in forma scritta (piattaforma informatica <i>WhistleblowingIT</i>) e in forma orale mediante incontro diretto con il RPCT - allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione, accertare le eventuali violazioni, adottare i conseguenti provvedimenti inclusa l'audizione del segnalante e di altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione. L'Agenzia, inoltre tratta i dati rilasciati dal segnalante per le proprie finalità istituzionali in adempimento agli obblighi previsti dalla normativa in materia di <i>whistleblowing</i> e	

	per assicurare la protezione dei diritti e delle libertà degli stessi segnalanti, con riguardo al trattamento dei dati personali (art.88, co. 1, del Reg. UE 2016/679).
BASE GIURIDICA	I dati personali sono trattati dal RPCT dell'Agazia nell'esecuzione dei propri compiti derivanti da obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento al fine di accertare eventuali violazioni, nell'interesse dell'integrità dell'Agazia.
TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI DAL RPCT	Dati personali del segnalante richiesti dalla piattaforma <i>whistleblowingPA</i> che permettono di effettuare la segnalazione – obbligatori e facoltativi. Si precisa che l'inserimento nel canale informatico dei dati quali nome, cognome, tipo di rapporto con l'Agazia può avvenire anche in una fase successiva. Vengono, inoltre, trattati i dati che il segnalante ha fornito per rappresentare i fatti descritti nella segnalazione che potrebbero comprendere anche categorie di dati particolari o relativi a condanne penali o reati. L'identità del <i>whistleblowing</i> e qualsiasi altra informazione o elemento della segnalazione da cui si può evincere, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelati senza il consenso espresso della stessa persona segnalante a persone diverse dal RPCT dell'Agazia o da quelle competenti a dar seguito alle segnalazioni autorizzate al trattamento dei dati. La riservatezza viene garantita anche nel caso di segnalazioni – interne o esterne – attuate in forma orale e anche quando la segnalazione perviene a personale diverso da quello autorizzato e competente a gestire le segnalazioni - ai quali va trasmessa senza ritardo - e quando la segnalazione viene effettuata con modalità diverse da quelle istituite dall'Agazia e dall'ANAC.
NATURA CONFERIMENTO DATI	Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia, l'eventuale rifiuto a rilasciare le informazioni richieste e l'eventuale diniego di trattamento dei dati può comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la segnalazione.
MODALITA' DI TRATTAMENTO	I dati rilasciati saranno trattati con strumenti informatici tramite l'inserimento degli stessi nell'apposita piattaforma informatica e, nel caso di segnalazioni attuate in forma orale, con modalità analogica. I dati sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato e di minimizzazione e sempre tutelando la riservatezza del segnalante, in modo pertinente e limitato per il tempo necessario al trattamento della specifica segnalazione, garantendo la massima sicurezza e riservatezza, in piena conformità alla normativa in vigore. È garantita da normativa la riservatezza di altri soggetti quali il c.d. facilitatore, la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione. La piattaforma informatica, basata sul software <i>GlobaLeaks</i> , permette al solo RPCT di accedere alle segnalazioni e di dialogare con i segnalanti ed implementa uno specifico protocollo crittografico. Nella piattaforma è disponibile un questionario appositamente studiato da Transparency International Italia per il contrasto alle attività corruttive e conforme alla normativa in vigore. L'accesso all'applicativo è consentito al solo al RPCT tramite credenziali di autenticazione personali sicure e non riutilizzabili.

<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI</p>	<p>Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto dei principi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.24/2023 e del principio di cui all'art. 5 par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Esaurite tutte le finalità che legittimano la conservazione dei dati personali forniti dall'interessato, il Titolare avrà cura di renderli anonimi o cancellarli.</p>
<p>AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI</p>	<p>Per il perseguimento delle finalità di cui alla presente informativa, il destinatario dei dati personali forniti attraverso la piattaforma di segnalazione dell'Agenzia è il RPCT. Sono destinatari dei dati raccolti a seguito di segnalazione, se del caso, l'Autorità giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC. Ove sia necessario da parte del RPCT coinvolgere negli accertamenti altri soggetti che abbiano conoscenza dei fatti segnalati (interni o, se indispensabile, esterni all'amministrazione) gli stessi saranno coinvolti solo con riferimento ai fatti segnalati all'esito delle verifiche eventualmente condotte dal RPCT, senza che a loro venga condiviso alcun elemento che possa far identificare il soggetto segnalante (estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione) e sempre prestando, in ogni caso, la massima attenzione ad evitare che dalle informazioni e dai fatti si possa risalire all'identità del segnalante. Nel caso in cui eventuali altri soggetti dovessero essere coinvolti nell'attività istruttoria gli stessi saranno autorizzati al trattamento dei dati personali e vincolati all'assoluta riservatezza. Tali soggetti terzi dovranno attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT.</p> <p>È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento da parte del RPCT che per ragioni di servizio debba conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.</p> <p>Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.</p> <p>I dati inseriti tramite piattaforma informatica sono trattati da <i>Whistleblowing Solution I.S. S.r.l.</i> responsabile per la fornitura e la gestione operativa della piattaforma tecnologica di <i>digital whistleblowing</i> e per l'esecuzione di operazioni informatizzate di trattamento dei dati personali relative alla raccolta e alla conservazione dei dati necessari per l'erogazione del servizio. <i>Whistleblowing Solution I.S. S.r.l.</i> è nominata dall'Agenzia quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo. I dati potranno essere trattati da <i>Seeweb S.r.l.</i> e <i>Transparency International Italia</i> nominati da <i>Whistleblowing Solution I.S. S.r.l.</i> nominati Sub-responsabili del trattamento rispettivamente per la gestione delle infrastrutture (IaaS) e per la collaborazione nella gestione del sistema <i>whistleblowing</i>. I dati, infine potranno essere trattati anche da altri soggetti operanti in qualità di titolari autonomi del trattamento, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità Giudiziaria, Autorità Pubbliche, Corte dei conti, ANAC).</p>

TRASFERIMENTO DATI PERSONALI	I dati personali sono trattati principalmente in Italia ed esclusivamente nei Paesi dell'Unione Europea. Non esiste alcun trasferimento di dati personali verso l'estero in paesi extra UE.
CONSENSO DEL SEGNALANTE	L'identità del <i>whistleblower</i> , durante tutte le fasi del procedimento di segnalazione compreso l'eventuale trasferimento della segnalazione ad altre autorità, non può essere rivelata a persona diverse dal RPCT o da quelle competenti a dar seguito alla segnalazione, senza il suo consenso espresso. Il consenso, con richiesta motivata, viene attuato da parte del RPCT in caso di segnalazione scritta per mezzo della piattaforma informatica, e nel caso di segnalazione effettuata in forma orale rilasciato nel verbale redatto al termine dell'incontro e sottoscritto dalle parti.
DIRITTI DEGLI INTERESSATI	<p>L'ADiSU, in qualità di Titolare, risponde alle richieste di esercizio dei diritti che dovessero essere avanzate dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento europeo. L'interessato potrà esercitare i diritti inviando un'istanza al RPCT dell'Agenzia al seguente indirizzo: trasparenza-anticorruzione@adisu.umbria.it e al Responsabile della protezione dei dati alla mail: dpo@adisu.umbria.it. Per la richiesta di esercizio dei diritti, può essere utilizzato il modello pubblicato nel sito istituzionale del Garante per la protezione dei dati personali nella sezione "Modulistica" al seguente link: https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online.</p> <p>La persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione non può esercitare i diritti che il Regolamento europeo 2016/679 riconosce agli interessati. Ciò in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante. In tali casi alla persona coinvolta o menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguardi violi i diritti riconosciuti agli interessati, di rivolgersi al Titolare del trattamento o, in assenza di risposta da parte di questo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.</p>
RECLAMO	Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, il reclamo è lo strumento che consente all'interessato, ricorrendone i presupposti, di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR e artt. da 140-bis a 143 d.lgs. n. 196/2003) e di richiedere una verifica all'Autorità stessa. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nella sezione "Modulistica" al seguente link: https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online/reclamo
La presente informativa potrà essere soggetta a eventuali modifiche e integrazioni. Al fine di verificare eventuali cambiamenti, nel documento è riportata la data di aggiornamento.	